

CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM-14)*

ANNO ACCADEMICO *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Tradizione cristiane e culture europee /
Christian Tradition and European Cultures*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre 24/02/25-16/05/25
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Storia del cristianesimo e delle chiese (M-STO/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Laura Carnevale
Indirizzo mail	laura.carnevale@uniba.it
Telefono	080 5717932
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Plesso di Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta, Città Vecchia
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams, codice: 8rdtbc8
Ricevimento	Si ricevono gli studenti prima e dopo ogni lezione, nonché il martedì, dalle ore 11 alle ore 13, presso la stanza della docente (plesso di Santa Teresa dei Maschi). A integrazione del ricevimento in presenza, si possono concordare incontri in modalità remota.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Il corso intende contribuire alla maturazione, nelle studentesse e negli studenti, di una consapevolezza storica del ruolo della tradizione giudeocristiana nelle culture europee (dal bacino del Mediterraneo all'Atlantico), riconoscendone l'incidenza attraverso l'analisi di fonti di diversa tipologia (testuali, iconografiche, monumentali).
Prerequisiti	Padronanza degli strumenti della ricerca storica; capacità di analisi e di interpretazione testuale. È auspicabile la conoscenza di elementi di storia tardoantica e/o del cristianesimo antico.

<p>Metodi didattici</p>	<p>I metodi didattici prevedono lezioni frontali integrate da conferenze, tavole rotonde e attività seminariali su temi legati al corso, svolte da docenti anche afferenti ad Atenei diversi, a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Sarà proposta l'analisi di fonti testuali, soprattutto bibliche, iconografiche e audio-visive; sarà promossa la discussione in aula; sarà incoraggiata la preparazione di un approfondimento (scritto e/o orale), individuale o di gruppo, su temi di particolare interesse delle studentesse e degli studenti.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Al termine dell'insegnamento studentesse e studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ riconoscere e comprendere aspetti diversi dell'incidenza culturale, oltre che religiosa, esercitata dalla tradizione cristiana sull'Occidente europeo dal Mediterraneo all'Atlantico; ○ interpretare documenti e testi complessi, soprattutto biblici (canonici e apocrifi), secondo una coerente prospettiva storico-critica. ○ esercitare un giudizio critico sulla figura di Gesù di Nazareth e sui testi sacri della tradizione giudeocristiana. <p>Al termine dell'insegnamento studentesse e studenti avranno acquisito capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ applicare la metodologia storico-critica all'analisi di testi, figure e questioni di natura religiosa; ○ applicare all'analisi della società contemporanea una rinnovata comprensione dei fenomeni storico-culturali collegabili alle espressioni del cristianesimo e delle sue tradizioni. <p>Al termine dell'insegnamento studentesse e studenti avranno sviluppato come segue alcune competenze trasversali, avendole acquisite anche tramite discussioni seminariali e lavori individuali e di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saranno in grado di sottoporre a giudizio storico-critico autonomo aspetti, temi e problemi del sistema religioso cristiano. ○ Sapranno riconoscere la matrice storico-culturale inclusiva e il potenziale coesivo della tradizione religiosa giudeocristiana, distinguendo abusi interpretativi e sclerotizzazioni semplificanti. (cfr. Agenda 2030, goal 16 "pace e giustizia"). • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Anche attraverso le discussioni seminariali avranno sviluppato la capacità di comunicare, a interlocutori specialisti e non specialisti, rapporti e reciproci influssi fra la tradizione cristiana, le sue manifestazioni storiche e la plurale identità europea e occidentale. ○ Sapranno individuare e decostruire pregiudizi, stereotipi e precomprensioni dottrinali relativi al sistema religioso giudeocristiano e alle tradizioni cristiane, circolanti nei contesti comunicativi di massa. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>



	<ul style="list-style-type: none">○ Attraverso le competenze acquisite, saranno in grado di coltivare autonomamente, nel tempo, una prospettiva critica aperta e flessibile, che inquadri, coltivi e valorizzi costruttivamente i fenomeni storici legati al giudeo-cristianesimo nell'Europa del XXI secolo, anche ai fini della costruzione di progetti di conciliazione delle differenze e valorizzazione della persona.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none">1. Inquadramento generale sulla tradizione cristiana in rapporto con la storia del cristianesimo.2. Il Gesù storico e il Gesù della storia.3. Il <i>Fortleben</i> di testi, figure ed episodi biblici (e.g. Abramo/Isacco; Giobbe; Maria Maddalena) nelle culture europee dal Mediterraneo all'Atlantico: la tradizione cristiana come storia della ricezione biblica.4. Il possibile contributo della tradizione cristiana alla costruzione di società accoglienti delle differenze (di genere, religiose, etniche) e rispettose della persona (cfr. Agenda 2030, goal 16 "pace e giustizia").
Testi di riferimento	<p>A) DUE letture obbligatorie per tutti:</p> <ul style="list-style-type: none">- M. Pesce, <i>Chi ha paura del Gesù storico? Ripensare il cristianesimo nel mondo moderno</i>, EDB, Bologna 2015 (pp. 72).- P. Stefani, <i>La Bibbia. Il libro per eccellenza</i>, Il Mulino, Bologna 2019 (pp. 152). <p>B) DUE capitoli a scelta da uno (o due) dei seguenti volumi:</p> <ul style="list-style-type: none">- F. Bermejo Rubio, <i>L'invenzione di Gesù di Nazareth. Storia e finzione</i>, tr. it., Bollati Boringhieri, Torino 2021.- L. Carnevale, <i>Obbedienza di Abramo e sacrificio di Isacco. La ricezione di un racconto violento tra giudaismo e cristianesimo antico</i>, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020.- A. Lirosi, A. Saggiore (a cura di), <i>Religioni e parità di genere: percorsi accidentati</i>, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2022.- E. Lupieri (a cura di), <i>Una sposa per Gesù. Maria Maddalena tra antichità e postmoderno</i>, Carocci, Roma 2017 (II edizione Roma 2019). <p>C) UNA lettura facoltativa a scelta fra:</p> <p><u>Narrativa</u></p> <ul style="list-style-type: none">- E. Carrère, <i>Il Regno</i>, tr. it. Adelphi, Milano 2015.- J. Safran Foer, <i>Eccomi</i>, tr. it., Guanda, Milano 2016 (ed. or. London-New York, 2016).- J. Saramago, <i>Il vangelo secondo Gesù Cristo</i>, tr. it. Bompiani, Milano 1998 (e seguenti edizioni) (ed. or. Lisbona 1991).- M. Yourcenar, <i>Fuochi</i>, tr. it., Bompiani Milano 1984 (ed edizioni successive) (ed. or. Paris, 1936). <p><u>Saggistica</u></p> <ul style="list-style-type: none">- R. Dawkins, <i>L'illusione di Dio. Le ragioni per non credere</i>, Mondadori, Milano 2007 (ed. or. London 2006).- E. Lupieri, <i>Cronache dal Trumpistan. Diario di un teologo italiano in America</i>, Di Girolamo, Trapani 2020.- M. Marzano, <i>La casta dei casti</i>, Bompiani, Milano 2021.- M. Murgia, <i>Ave Mary. E la chiesa inventò la donna</i>, Einaudi, Torino 2018.
Note ai testi di riferimento	Le due letture del punto A e i due capitoli del punto B (da concordare con la docente) costituiscono parte integrante dell'esame, insieme con gli appunti

	<p>del corso e le letture bibliche ed extra-bibliche di volta in volta proposte a lezione. Una lettura a scelta fra i testi del punto C è facoltativa, benché consigliata.</p> <p>Si suggerisce alle studentesse e agli studenti non frequentanti di contattare la docente, che fornirà bibliografia integrativa o alternativa per specifici approfondimenti del programma.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico è reperibile nelle biblioteche del DIRIUM, in particolare nella Biblioteca di Archeologia e Cristianistica "Giorgio Otranto e Carlo Carletti" (plessò Santa Teresa dei Maschi).</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Considerando i risultati di apprendimento attesi e sulla base della bibliografia e del contenuto delle lezioni frontali, l'apprendimento sarà verificato tramite esame orale della durata di max 30 minuti, eventualmente integrabile da un elaborato scritto individuale e/o da un lavoro di gruppo svolti durante il corso, che concorreranno alla valutazione.</p>
Criteri di valutazione	<p>Studentesse e studenti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raggiungimento di un buon livello di conoscenza e comprensione delle dinamiche storiche di sviluppo del cristianesimo e di aspetti diversi dell'incidenza culturale, oltre che religiosa, esercitata dalla tradizione giudeo-cristiana e dalla ricezione dei testi biblici sull'Occidente europeo dal Mediterraneo all'Atlantico. ○ Raggiungimento di una buona capacità di esercitare un giudizio critico sulla figura di Gesù di Nazareth e su altre figure dell'Antico e del Nuovo Testamento. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisizione di buona capacità di applicare la metodologia storico-critica all'analisi di testi, figure e questioni di natura religiosa, con particolare riferimento a quanto studiato durante il Corso. ○ Acquisizione della capacità di applicare all'analisi della società contemporanea la comprensione dei fenomeni storico-culturali collegabili a diverse espressioni del cristianesimo e delle sue tradizioni. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di sottoporre a giudizio storico-critico autonomo aspetti, temi e problemi del sistema religioso cristiano, con particolare riferimento a quanto studiato, distinguendo abusi interpretativi e sclerotizzazioni semplificanti • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raggiungimento di un buon livello di competenza lessicale specialistica e di abilità comunicativa nel distinguere, rapporti e reciproci influssi fra la tradizione cristiana, le sue manifestazioni storiche e la plurale identità europea e occidentale. ○ Raggiungimento di un buon livello nella organizzazione discorsiva del, anche al fine di decostruire pregiudizi, stereotipi e precomprensioni dottrinali, circolanti nei contesti comunicativi di massa, relativi al sistema religioso giudeo-cristiano e alle tradizioni cristiane. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>



	<ul style="list-style-type: none">○ Raggiungimento di un buon livello nell'apprendimento autonomo di una prospettiva critica aperta e flessibile in riferimento ai fenomeni storici e alle tradizioni del giudeo-cristianesimo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>A partire dai criteri di valutazione sopra elencati, l'apprendimento sarà misurato tenendo conto della qualità della preparazione delle studentesse e degli studenti in riferimento ai testi oggetto d'esame, ai temi affrontati in aula e alla capacità critica e analitica.</p> <p>Per conseguire una valutazione elevata, le studentesse e gli studenti dovranno avere acquisito compiuta e completa conoscenza degli argomenti d'esame, alto livello di autonomia d'analisi e di giudizio critico, adeguata capacità di argomentazione ed esposizione, con lessico corretto e specialistico, dei temi discussi.</p> <p>La lode sarà assegnata qualora studentesse e studenti dimostrino di possedere i suddetti requisiti a un alto livello di finezza e in piena eccellenza.</p> <p>Criteri di misurazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione eccellente.
Altro	È auspicabile che le studentesse e gli studenti intenzionati a scrivere una tesi di laurea nella disciplina in oggetto contattino la docente con circa sei mesi di anticipo.